

Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

Prot. n. CS 9/2018

Roma, 28 febbraio 2018

Al Capo del Dipartimento A.P.
Pres. Santi Consolo

e, p.c.

Al Vice Capo del Dipartimento A.P.
Dott. Marco Del Gaudio

Al Direttore generale del Personale
e delle Risorse
Dott. Pietro Buffa

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Pierina Conte
R o m a

Alle Segreterie regionali e territoriali FP CGIL

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil
Polizia Penitenziaria

Oggetto: accorpamento istituti penitenziari.

Egregio Presidente,

giunge notizia che, in virtù del D.M. 2 marzo 2016, codesta amministrazione stia dando delle linee guida per gestire gli istituti penitenziari accorpati.

Tra essi desta qualche perplessità il fatto che si trasferisca, anche se solo in modo fittizio, il personale dagli istituti accorpati nel nuovo istituto accorpante, malgrado il PCD del 29 dicembre 2017 preveda organici distinti e separati per i due istituti.

Per quanto sopra esposto la FP CGIL chiede che, a prescindere dalle disposizioni di carattere amministrativo, al personale di Polizia Penitenziaria continui ad essere garantita la possibilità di fare domanda di trasferimento o assegnazione temporanea specificando quale dei due istituti si intende scegliere e diffida l'amministrazione dall'effettuare per esigenze di servizio mobilità di personale dall'istituto accorpato all'accorpante o viceversa.

Si resta in attesa di un cortese celere riscontro.

Il Coordinatore Nazionale Fp Cgil
Polizia Penitenziaria
Massimiliano Prestini

